



Rassegna stampa

Danni alluvionali, firmato l'APQ

6 ottobre 2014

INDICE

Primo Piano Molise	Danni alluvionali, firmato l'accordo di programma quadro	Pag. 1
Il Quotidiano del Molise	Alluvione del 2003 in Molise. Arrivano risarcimenti per 20 milioni	Pag. 2
Il Giornale del Molise	Alluvione 2003, firmato l' APQ. Stanziati 20 milioni di euro per 56 interventi	Pag. 3

 primopianomolise.it

<http://www.primopianomolise.it/attualita/23662/danni-alluvionali-firmato-laccordo-programma-quadro/>

Danni alluvionali, firmato l'accordo di programma quadro

Vincenzo Ciccone

Nei giorni scorsi è stato firmato – e quindi convalidato – l'Accordo di programma quadro 'Danni alluvionali'. La 'certificazione' consente di dare il via libera alla fase esecutiva che riguarderà 56 interventi di cui 54 cantierabili e 2 'non cantierabili'. Il valore complessivo degli interventi è di oltre 18 milioni di euro, di cui oltre quindici di risorse Fsc ed altre di risorse regionali.

I Comuni interessati dai lavori sono Agnone, Bonefro, Carovilli, Carpinone, Castelmauro, Castelpizzuto, Cercemaggiore, Cerro al Volturno, Conca Casale, Frosolone, Larino, Macchia d'Isernia, Matrice, Morrone del Sannio, Rionero Sannitico, Salcito, Santa Croce di Magliano e San Pietro Avellana. Nell'elenco anche i Consorzi di Bonifica Trigno Biferno, Integrale Larinese e quello della Piana di Venafro. Gli interventi riguardano principalmente la messa in sicurezza del territorio e delle infrastrutture per importi compresi tra i 70mila euro e gli 800mila euro.

Copyright © 2014 | Cooperativa Editoriale Giornalisti Molisani s.c.a r.l. - P.Iva e C.F. 01561630706

Sede: C.da Colle Delle Api - 86100 - Campobasso (CB)

Tel.: +39.0874.483400 / +39.0874.618827 / Fax: +39.0874.484626

Designed and Powered by Giuseppe Socci & Ivan K Candela

Alluvione del 2003 in Molise. Arrivano risarcimenti per 20milioni

Publicato da: Serena Di Sisto Data: ottobre 05, 2014 In: Attualità



Basta un semplice cl

Ciocca: firmato l'Apq per cinquantasei interventi. In totale quasi 20 milioni

CAMPOBASSO. Ci sono importanti novità per il saldo dei danni alluvionali del 2003. Dopo quasi undici anni infatti è stato finalmente firmato "e quindi validato, l'Apq a valere sulle risorse assegnate dalla delibera Cipe numero 62 del 2011" come spiega con nota stampa ufficiale il consigliere con delega alla Protezione Civile, Salvatore Ciocca. Somme certificate che quindi consentiranno "di dare il via libera alla fase esecutiva che riguarderà 56 interventi di cui 54 cantierabili e 2 non cantierabili, per un valore complessivo pari a 18 milioni e 223 mila euro, di cui 15 milioni e 386mila euro di risorse FSC (delibera CIPE n. 62/2011) e 2 milioni 836mila euro di altre risorse (regionali e cofinanziamento Enti attuatori).

Ad essere interessati ben 19 Comuni (Agnone, Bonefro, Carovilli, Carpinone, Castelmauro, Castelpizzuto, Cercemaggiore, Cerro al Volturmo, Conca Casale, Frosolone, Larino, Macchia d'Isernia, Matrice, Morrone del Sannio, Rionero Sannitico, Salcito, Santa Croce di Magliano e San Pietro Avellana) a cui si aggiungono anche "i Consorzi di Bonifica Trigno Biferno, Integrale Larinese e quello della Piana di Venafro"...

Attualità / Evidenza / QD I da Redazione

Alluvione 2003, firmato l'Apq. Stanziati 20 milioni di euro per 56 interventi



Firmato in Regione l'accordo di Programma quadro per i danni dell'alluvione del 2003. Previsti cinquantasei interventi per oltre 20 milioni di euro. I Comuni interessati sono Agnone, Bonefro, Carovilli, Carpinone, Castelmauro, Castelpizzuto, Cercemaggiore, Cerro al Volturno, Conca Casale, Frosclone, Larino, Macchia d'Isernia, Matrice, Morrone del Sannio, Rionero Sannitico, Salcito, Santa Croce di Magliano e San Pietro Avellana. Nell'elenco anche i Consorzi di Bonifica Trigno Biferno, Integrale Larinese e quello della Piana di Venafro. Gli interventi riguardano principalmente la messa in sicurezza del territorio e delle infrastrutture per importi compresi tra i 70mila euro e gli 800mila euro.

“Grazie al professionale ed efficace lavoro di squadra che ha coinvolto le strutture regionali e l'Arpc e all'attenta fase di riordino e verifica che ha preceduto la firma dell'Accordo di Programma Quadro – ha evidenziato il consigliere delegato Salvatore Ciocca – siamo riusciti a sbloccare un iter fermo da troppo tempo. Comuni e Consorzi quindi potranno dare il via alle procedure per gli appalti, che a loro volta creeranno nuove occasioni di impiego con evidenti ricadute positive per i territori e la popolazione”.



Redazione - redazione@ilgiornaledelmolise.it

News Correlate